



La Pagina della MADONNA DEL LUME

“Voglio essere invocata col nome di Madre SS. del Lume” (1722)

N. 21 – Annunciazione alla Vergine 2018

“Il più eccelso degli Angeli fu mandato dal Cielo
per dir "Ave" alla Madre di Dio.
Al suo incorporeo saluto
vedendoti in Lei fatto uomo, Signore,
in estasi stette, acclamando la Madre così:
Ave, per Te la gioia risplende;
Ave, per Te il dolore s'estingue.
Ave, salvezza di Adamo caduto;
Ave, riscatto del pianto di Eva.
Ave, Tu vetta sublime a umano intelletto;
Ave, Tu abisso profondo agli occhi degli Angeli.
Ave, in Te fu elevato il trono del Re;
Ave, Tu porti Colui che il tutto sostiene.
Ave, o stella che il Sole precorri;
Ave, o grembo del Dio che s'incarna.
Ave, per Te si rinnova il creato;
Ave, per Te il Creatore è bambino.
Ave, o Vergine Sposa!
Ben sapeva Maria
d'esser Vergine sacra e così a Gabriele diceva:
«Il tuo singolare messaggio
all'anima mia incomprensibile appare:
da grembo di vergine un parto predici,
esclamando: Alleluia!»
Desiderava la Vergine di capire il mistero
ed al nunzio divino chiedeva:
«Potrà il verginale mio seno
mai dare alla luce un bambino? Dimmelo!»
E quegli riverente acclamandola disse così:
Ave, Tu guida al superno consiglio;
Ave, Tu prova d'arcano mistero.
Ave, Tu il primo prodigio di Cristo;
Ave, compendio di sue verità.
Ave, o scala celeste che scese l'Eterno;
Ave, o ponte che porti gli uomini al cielo.
Ave, dai cori degli Angeli cantato portento;
Ave, dall'orde dei dèmoni esecrato flagello.
Ave, la Luce ineffabile hai dato;
Ave, Tu il «modo» a nessuno hai svelato.
Ave, la scienza dei dotti trascendi;
Ave, al cuor dei credenti risplendi.
Ave, Vergine Sposa!
La Virtù dell'Altissimo adombrò e rese Madre
la Vergine ignara di nozze:

*quel seno, fecondo dall'alto,
divenne qual campo ubertoso per tutti,
che vogliono coglier salvezza cantando così:
Alleluia!” (dall’Inno Akatistos, V sec.).*

L’Annunciazione è l’avvenimento fondamentale della nostra fede: per il Sì di una umile fanciulla, il Cristo, Luce del mondo, si incarna e si fa uomo per salvare il mondo. L’annuncio a Maria è anche una manifestazione di Dio che si compie in Maria.

La parola di Dio è un fatto: agisce concretamente nella realtà nel momento in cui viene pronunciata.

La Parola di Dio è stata concepita e generata da Dio, poi fatto Uomo in Maria: il Verbo.

Quest’anno il 25 marzo era un giorno di Quaresima, perciò la solennità dell’Annunciazione è stata spostata al 9 aprile, il lunedì dopo la **Domenica della Divina Misericordia.**

La **“Madre SS.ma del Lume”** è chiamata anche **Madre della Misericordia:** come tale si manifesta chiaramente nella Sua Immagine.

Scriva padre Genovese, nella sua opera:

“La Madre del Lume è tutta misericordia e amore, e si mostra dalla nostra parte sempre e in tutto: Avvocata, Protettrice e Madre”.

E ancora: “Il vero carattere della devozione di Maria è la **pratica costante della virtù della misericordia,** che spinge a essere di conforto per il prossimo. Ella non aspetta che noi esponiamo le nostre miserie, i nostri affanni, i nostri pericoli, per porgere la sua mano benefica, benché segreta, e darci pronto sollievo. Basta che Ella li sappia (e non può non saperli) affinché, impetrandoci misericordia e salvezza, si faccia nostra Avvocata, e rivolta al Redentore gli dica: Figlio, non hanno vino. Figlio, a quell’infelice peccatore manca il vino di una efficace decisione; a quell’altro manca l’acqua delle lacrime salutari; quello vacilla nella fede; questi tentenna nella speranza; a quel padre di famiglia manca il necessario per vivere; a quella fanciulla manca la dote; a quel povero la pazienza; a quel ricco la carità; a quel tribolato la rassegnazione; a quello scrupoloso l’obbedienza; a quel moribondo il conforto per il tre-

mendo passaggio. E tanto avanza le sue richieste fin tanto che a tutti venga offerto aiuto con larga mano. Quindi spesso succede che l'ostinato si pente con ammirabile provvidenza, senza saper come; l'uomo perduto nei vizi si ravvede; tramite una mano occulta passa una generosa elemosina; si recupera una guarigione insperata con meraviglia dei medici; si provvede all'onestà di una fanciulla vacillante.

Insomma, non vi è bene che acquistiamo né male che schiviamo di cui non dobbiamo ringraziamento ed amorevole riconoscenza alla Vergine, anche se la sua mano benefica resta nascosta”.

E ancora: “Ammirate la viva ed efficace espressione con cui la Vergine volle rivelare ad ogni mente la fecondità del suo Lume, chiamando se stessa Madre di tutto il nobile drappello delle virtù che da Lei riconoscono l'origine, la vita, la conservazione, i progressi: Io sono, dice, la Madre di quei lampi celesti che d'improvviso balenano nella mente e svegliano i cuori profondamente addormentati nel letargo dei loro peccati; Io la Madre di quelle dolcissime lacrime di contrizione sincera che lavano le macchie di una vita fangosa; Io sono la Madre dei raggi di speranza che interneriscono i cuori ostinati e già in preda alla disperazione; Io la Madre della pace generosamente concessa nei confronti del nemico; Io la Madre dell'eroico coraggio con cui fu troncata la pericolosa occasione delle opere di cristiana misericordia, praticate con gran fervore e senza timore dei giudizi umani; Io insomma sono la Madre di ogni atto meritorio di vita eterna; ed infine Io sono la Genitrice feconda, per mezzo della mia luce, di tutto il felice popolo degli eletti”.

La Madre SS.ma del Lume è strettamente collegata con lo **Spirito Santo**. Nella sua opera p. Genovese afferma che fu la stessa Madre SS.ma del Lume a stabilire la data della sua Festa: il **Mercoledì precedente la Domenica di Pentecoste**, cioè *durante la Novena dello Spirito Santo*, “che è fuoco di carità, luce di grazia, lume dei cuori, perciò il più opportuno per onorarla ed esaltarla come MADRE DEL LUME tramite la quale si comunicano i sette doni dello Spirito Santo. Essendo ella il Tempio vivo di questo Divino Spirito vuole che si rendano copiosi ringraziamenti allo stesso Sovrano Celeste Spirito, perché fece in lei la più bella comparsa e la mostra più vaga dei suoi splendori”.

Ci sembra opportuno ricordare anche come la Madre SS.ma del Lume desidera che ci si prepari alla sua Festa. Scrive padre Genovese: “La Vergine chiede che la sua Festa sotto il Titolo di Madre Santissima del Lume sia solennità. Dovete premettere alla celebrazione di questa nuova solennità la **devozione dei Sette Sabati** precedenti al giorno della Festa, che iniziano con il **Sabato Santo**. *La Vergine stessa ordinò questa preparazione al suo giorno festivo*. Si deve inoltre far precedere al giorno della Festa una **fervorosa Novena**, durante la quale la Madre SS.ma del Lume elargisce con più abbondanza le sue grazie”.

Inoltre, per esprimere la devozione alla Madre

SS.ma del Lume, p. Genovese sottolinea l'importanza di **accendere lumi** davanti alla sua Immagine come *testimonianze di fede in questo nuovo Titolo mariano*.

La Madre del Lume può **guarire i malati** anche con l'**olio** (che indica la forza dello Spirito Santo), benedetto o fatto ardere davanti alla Sua Immagine.

Scriva ancora p. Genovese: “Per quanto la Vergine si sia sempre mostrata Madre tenerissima dei peccatori, non si è forse mai dichiarata così benevola verso di essi quanto per mezzo della sua Immagine intitolata “**Madre Santissima del Lume**”. Ungersi con l'olio della sua lampada, recarsi davanti a Lei per raccomandarsi alla sua misericordia, o solamente guardarla, può bastare per sentirsi struggere in lacrime di pentimento e giungere poi ad una stabile conversione”.

II GRUPPO “MADONNA DEL LUME”

Ricordiamo che il Gruppo è nato a Melara nel *maggio 2009*, per riunirsi davanti all'Immagine della Madonna del Lume il 3° venerdì del mese con le seguenti intenzioni:

- *pregare per le conversioni e per i sacerdoti;*
- *mantenere viva la devozione della Madre del Lume nel cuore dei melaresi e nella Parrocchia;*
- *pregare per Melara*, per la parrocchia, per il paese, per situazioni o problemi particolari, affidando tutto alla protezione della Madonna del Lume;
- *pregare per il mondo*, affidandolo alla Madonna del Lume, la Missionaria che porta la pace tra i popoli e riconcilia persone e famiglie.

Il Gruppo intende anche rispondere alle richieste della stessa Madonna del Lume:

- *far conoscere il più possibile la Madonna del Lume*, il significato e il valore della Sua Immagine nuova e del Suo nuovo Titolo;
- *diffondere il culto della Madonna del Lume*, che è antico e si è propagato in tutto il mondo.

Dal marzo 2016 il Gruppo si trova anche il **1° mercoledì del mese alle ore 18** a pregare il Rosario davanti all'altare della Madonna del Lume, dove **ogni giorno e in perpetuo** si può ricevere l'**Indulgenza Plenaria**. Le intenzioni particolari della preghiera vengono decise di volta in volta dal parroco.

Il Gruppo è aperto a chiunque si senta “*figlio della luce*”, come la Madre del Lume chiama i suoi devoti.

Quando lo Statuto dell'Apostolato della Madre del Lume, che avrà valore internazionale, sarà approvato dall'Arcivescovo di Palermo, verrà subito divulgato e chi vorrà aderirvi formerà il nuovo “**Gruppo dell'Apostolato della Madre SS.ma del Lume**”.

M. O. per il Gruppo “*Madonna del Lume*”

Sito internet: www.madonnadellumedimelara.it